



COMUNE di CELLENO

Provincia di Viterbo



Piazza della Repubblica n° 8 – 01020 CELLENO (VT)

Tel 0761-912002 Fax: 0761-912456

web: www.comune.celleno.vt.it

p.e.c. comune.celleno@pec.it

Fondo Aree Interne a sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali

Come previsto dal DPCM del 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04/12/2020, il Comune di Celleno è risultato assegnatario di una quota del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali presenti sul territorio. Il Fondo prevede interventi su tre annualità: 2020-2021-2022.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 15/12/2020 immediatamente eseguibile con la quale, relativamente all'annualità 2020 (€ 28.551,00), si stabilivano i requisiti per l'accesso, alle piccole e micro imprese, ai contributi a fondo perduto a ristoro parziale delle spese di gestione sostenute nell'anno 2020 anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19.

1. REQUISITI DI AMMISSIBILITA':

I contributi sono riconosciuti alle attività economiche, artigianali e commerciali in possesso dei requisiti in seguito elencati alla data di presentazione della domanda:

- svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel Comune di Celleno;
- sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non abbiano, alla data di presentazione della domanda, debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Celleno, riferiti all'attività di impresa per cui si chiede il sostegno, per gli anni 2020 e precedenti ovvero nel caso abbiano debiti nei confronti del Comune di Celleno siano disponibili a compensare il debito con il contributo spettante purché dichiarato all'atto della domanda;

2. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO:

Rientrano tra le spese ammissibili a contributo le spese effettivamente sostenute (pagate) nell'anno 2020 e riferite alla stessa annualità:

- Per canoni di locazione di immobili ad uso diverso da quello abitativo e adibiti esclusivamente a sede operativa dell'attività di riferimento svolta nonché le spese relative alle utenze. Tali spese debbono essere "debitamente attestate" da regolare contratto di locazione ad uso diverso da quello abitativo registrato e dalle ricevute di pagamento opportunamente quietanzate. Il pagamento delle utenze sarà

dimostrato con copia delle fatture riferite alla fornitura e dalle ricevute di pagamento opportunamente quietanzate.

- Per la gestione dell'emergenza Covid-19 (es. approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale ad uso personale, la sanificazione degli ambienti di lavoro, la formazione sui rischi/pericoli del Covid-19). Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.
- Per canoni utilizzo software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web e per l'acquisizione di servizi di vendita on line e consegne a domicilio. Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.
- Per l'acquisto di carburante per le attività di commercio su aree pubbliche. Tali spese debbono essere documentate dalle fatture debitamente quietanzate.
- Per promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.). Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.
- Per servizi fiscali e amministrativi. Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Il contributo massimo concedibile a ciascuna attività economica è di € 600,00

Il contributo è cumulabile con ogni altra misura statale e regionale prevista a sostegno della ripresa economica a condizione che la somma delle agevolazioni alla singola impresa non superi il limite del 100% delle spese sostenute.

Il contributo sarà erogato fino a concorrenza massima delle risorse finanziarie disponibili con eventuale riproporzionamento in base al numero di domande pervenute.

In caso di debito (certo, liquido, esigibile) a carico del soggetto richiedente a favore del Comune di Celleno (sia di natura tributaria che patrimoniale), si provvederà affinché l'importo del contributo concesso venga decurtato dall'importo del debito.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA GRADUATORIA:

La domanda deve essere presentata dal soggetto che ha la legale rappresentanza dell'attività o dal soggetto delegato utilizzando il modello Allegato (A). Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione richiesta nel modello stesso.

Le informazioni che saranno riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione dei campi previsti dal modulo saranno resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande di contributo vanno presentate esclusivamente via PEC, in formato PDF, firmate dal responsabile legale o soggetto delegato, al Comune di Celleno all'indirizzo: comune.celleno@pec.it utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione comunale e allegata al presente Bando. La PEC utilizzata deve essere personale. E' ammessa la presentazione dell'istanza via PEC da parte del proprio commercialista, o di un intermediario, che sia stato appositamente delegato dal richiedente. La presentazione delle domande dovrà avvenire improrogabilmente dalla data di pubblicazione del bando al **28 dicembre 2020**. I soggetti interessati al contributo, al fine di consentire l'istruttoria delle domande, dovranno obbligatoriamente presentare la seguente documentazione:

- Domanda di contributo (Allegato A)
- Modulo rendicontazione spese sostenute (Allegato B);
- Modulo conto corrente dedicato (Allegato C);

-Fotocopia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante o soggetto delegato, in corso di validità;

Le domande prive o carenti della richiesta documentazione non saranno accolte. In sede di istruttoria, potrà essere richiesta eventuale altra documentazione integrativa, se ritenuto necessario.

Scaduto il termine ultimo per la presentazione della domanda, come stabilito in precedenza, si procederà all'istruttoria formale delle istanze pervenute al fine di valutarne la corrispondenza e completezza rispetto ai contenuti del presente Bando.

L'ammissione all'agevolazione è disposta sulla base di una graduatoria provvisoria che verrà predisposta in base all'ordine cronologico di acquisizione delle domande. La graduatoria dei beneficiari sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso secondo le modalità e termini previste dalla legge. Della pubblicazione della graduatoria deve essere data notizia mediante pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in ogni altra forma prevista dalla legge.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

Il Comune, dopo la pubblicazione della graduatoria, procederà all'erogazione dei contributi. La modalità di erogazione sarà quella dell'accredito sul conto corrente corrispondente all'IBAN indicato nella domanda (Allegato C).

Il contributo al momento dell'erogazione sarà soggetto alla ritenuta a titolo di acconto nella misura del 4% prevista dal secondo comma dell'art 28 del DPR n. 600 del 1973.

5. CONTROLLI:

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'ufficio comunale competente, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante subirà la revoca dei benefici già erogati.

6. INFORMAZIONI:

Per informazioni, sono disponibili i seguenti recapiti:

tel. 0761912002 - indirizzo pec: comune.celleno@pec.it – Responsabile Area Affari Generali Marco Bianchi

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il Titolare del trattamento ad ogni effetto di legge è **COMUNE DI CELLENO** (P. IVA), con Sede Legale in CELLENO (VT) in P.zza della Repubblica n. 8, Tel. 0761 912002, PEC comune.celleno@pec.it

Il Data Protection Officer (di seguito DPO) è **Giuliano PALOTTO**, con recapiti in Celleno (VT) Piazza della Repubblica n. 8 – 01020 Celleno (VT) Tel. 0761 912002, Mail segreteria@celleno.it

In ottemperanza degli artt. 13 e 14 del REG. UE 2016/679 ed in conseguenza delle procedure contenute nel presente avviso, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte di questo ente, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dell'ente medesimo ed in particolare per l'espletamento delle procedure di individuazione del R.S.P.P. nonché dei successivi adempimenti. Il trattamento dei dati avverrà in forma sia cartacea che informatica. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati raccolti saranno utilizzati ed eventualmente comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, ai fini strettamente necessari per lo svolgimento delle predette attività istituzionali. Gli

interessati potranno, in ogni momento, esercitare i propri diritti scrivendo alla mail del comune segreteria@celleno.it

L'incaricato di R.S.P.P. sarà automaticamente insignito della qualifica di Responsabile esterno del trattamento dei dati.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Celleno che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.